

□ Interrogazione n. 498

presentata in data 17 ottobre 2011

a iniziativa del Consigliere Sciapichetti

“Acquisizione Quote Società ACOM da parte della Regione Marche e relativo rischio chiusura PET Ospedale di Macerata”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la programmazione sanitaria regionale aveva assegnato a ciascuna Area Vasta l'obiettivo di realizzare un'Alta specializzazione;

che nell'Area Vasta di Macerata la scelta è stata di realizzare un Polo Oncologico di eccellenza, per il quale la Regione Marche nel corso degli anni ha stanziato significativi finanziamenti;

che di tale progetto è stato parte integrante l'attivazione della prima PET delle Marche presso l'Ospedale di Macerata, promossa dal Presidente della Regione Marche e dal Presidente della Provincia di Macerata;

che la fornitura della PET e dei relativi radiofarmaci è stata assicurata dalla società ACOM, società mista pubblico privata a maggioranza pubblica, partecipata dalla Provincia di Macerata;

che a seguito delle sopravvenute normative la Provincia di Macerata deve dismettere la partecipazione in tale società, garantendo prioritariamente la vendita della quota maggioritaria della ACOM ad altro soggetto pubblico;

che da ormai un anno la Regione Marche, ed in particolare gli Assessori al Bilancio e alla Salute, hanno manifestato l'interesse ad acquisire la quota maggioritaria della ACOM, promuovendo a tal fine numerose riunioni a partire dal 30 settembre 2010 e stabilendo lo stanziamento di circa € 2.000.000 nella legge di assestamento di bilancio n. 16/2010;

che da allora nessun atto risulta essere stato perfezionato nel senso sopra indicato;

che nel frattempo è ormai in scadenza il contratto che lega la ACOM all'Ospedale di Macerata e che avrà termine il 24 Ottobre prossimo venturo;

che in assenza di decisioni c'è il pericolo attuale e imminente di veder chiudere l'attività PET presso l'Ospedale di Macerata con danni irreparabili per i 2.500 pazienti che annualmente si rivolgono a tale servizio, perdita di un patrimonio di cultura scientifica e di supporto indispensabile per le attività del Polo Oncologico, riconosciuto come eccellenza da tutta la comunità marchigiana.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale Angelo Sciapichetti

INTERROGA

La Giunta regionale per sapere:

- 1) se è ancora valida la reiterata dichiarazione di intenti circa l'acquisizione di ACOM da parte della Regione Marche e se si intende dar seguito concretamente a quanto previsto dalla legge 16/2010 (Assestamento di Bilancio);
- 2) in quali tempi si intende procedere vista l'imminente scadenza del contratto di service tra questa società e l'Ospedale di Macerata;
- 3) in caso contrario e comunque se l'acquisizione non fosse più realizzabile, visti i tempi ormai inutilmente trascorsi senza che si sia fatto nulla, come intendano garantire il mantenimento di questo servizio strategico presso l'Ospedale di Macerata.